

**REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE
E ASSEGNAZIONE
DEGLI ORTI URBANI**

**Approvato con deliberazione di
C.C. n. 33 del 26/3/1998**

NORME E CRITERI DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

Premessa:

Nell'ambito del programma amministrativo teso a sviluppare la partecipazione dei cittadini anziani novatesi ai diversi momenti della vita collettiva, favorendone l'impegno creativo, culturale e sociale, l'Amministrazione comunale di Novate Milanese sta realizzando una struttura comunale composta da n. 36 orti urbani (primo lotto funzionale), da destinare con le modalità e i criteri del presente regolamento.

REGOLAMENTO

Articolo 1

La richiesta per l'assegnazione degli orti deve essere presentata presso l'Amministrazione comunale nei modi e tempi previsti e stabiliti dall'Amministrazione stessa.

Articolo 2

La richiesta può essere presentata da tutti i cittadini residenti intestatari di pensione e con età superiore ai 55 anni, che non siano possessori o coltivatori di altro orto.

Articolo 3

L'assegnazione degli orti, che tutti i casi rimarranno di proprietà comunale, avverrà mediante estrazione a sorte, in pubblica assemblea, fra tutte le richieste ritenute idonee e pervenute nei tempi stabiliti dall'Amministrazione comunale.

Articolo 4

I richiedenti esclusi dalla prima assegnazione formeranno una graduatoria valida per l'assegnazione di altri orti, successivamente realizzati dall'Amministrazione o resi disponibili fra quelli già assegnati.

Tutte le domande pervenute successivamente verranno aggiunte, in ordine di presentazione, alla graduatoria che verrà aggiornata ogni due anni.

Articolo 5

L'assegnazione dell'orto deve intendersi strettamente personale e non può essere trasferita ad altri; non è quindi ammessa alcuna forma di successione o di diritto familiare o di fatto, anche se a carattere gratuito.

L'assegnazione può cessare in qualsiasi momento per sopravvenute necessità di diverso utilizzo dell'area ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, senza corrispondere all'assegnatario alcun indennizzo per eventuali frutti pendenti.

Articolo 6

Gli orti verranno assegnati in uso mediante concessione con validità annuale e, in mancanza di disdetta, rinnovabile di anno in anno per una durata massima di 10 anni.

Eventuale disdetta dovrà essere comunicata con lettera raccomandata, da una delle parti, almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Articolo 7

L'Amministrazione comunale metterà a disposizione orti debitamente perimetrati, con recinzione esterna e delimitazione interna e dotati di rete idrica principale per l'irrigazione.

Ogni orto avrà in dotazione un capanno prefabbricato ad uso deposito attrezzi; tale struttura non dovrà essere modificata in alcun modo, né sono consentiti altri depositi oltre a quello previsto.

Articolo 8

L'assegnatario dovrà provvedere direttamente alla gestione e conduzione dell'orto con coltivazioni tipiche ortive e per il solo autoconsumo.

Sono vietate piantumazioni di alberi ad alto fusto; sono ammesse piantumazioni di alberelli nani o a spalliere purchè posati a non meno di 80 cm. dai confini perimetrali.

Si fa divieto di ogni altro utilizzo specie se a fine di lucro.

Articolo 9

Gli assegnatari, riuniti in assemblea nomineranno un "comitato di gestione" composto da tre concessionari che dovranno risolvere, in prima istanza, tutte le questioni relative alla gestione e conduzione degli orti.

Il "comitato di gestione" avrà inoltre la responsabilità di far ottemperare a tutti i concessionari le norme di conduzione previste nel regolamento e dovrà segnalare all'Amministrazione i casi non diversamente risolvibili e le infrazioni gravi che potrebbero comportare la revoca delle concessioni stesse.

Il "comitato di gestione" dovrà essere rinnovato ogni due anni.

Articolo 10

Al fine di verificare la buona e corretta conduzione degli impianti l'Amministrazione comunale si riserva di effettuare saltuari controlli con suo personale competente.

Articolo 11

Ogni concessionario dovrà pagare, alla firma dell'atto di concessione temporanea dell'orto, la quota del canone annuale di L. 20.000 più una cauzione di L. 50.000 che verrà incamerata a titolo penale in caso di inadempienza, resta salvo l'eventuale risarcimento danni.

Il canone annuale comprende le spese forfetarie di consumo dell'acqua ed un contributo per le spese di gestione e manutenzione degli impianti.

Articolo 12

L'atto di concessione obbliga il concessionario all'osservanza delle norme e condizioni previste dal regolamento.

Il concessionario dovrà comunque sempre attenersi alle disposizioni e decisioni prese dall'Amministrazione comunale.

Articolo 13

Gli assegnatari dovranno:

- 1) Provvedere alla manutenzione ordinaria del capanno deposito attrezzi (tinteggiatura del colore originale di consegna e varie);
- 2) Mantenere l'orto in uno stato decoroso e pulito;
- 3) Collaborare attivamente per tenere pulito ed in buono stato le parti comuni (viottoli, aree comuni, recinzioni, ecc.);
- 4) Depositare rifiuti e materiali di risulta negli appositi cassonetti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- 5) Usare con parsimonia l'acqua e solo per la normale irrigazione delle coltivazioni ortive;
- 6) Curare e rispettare i confini;
- 7) Garantire l'accesso ai funzionari del Comune ed i rappresentanti del "Comitato di Gestione" per eventuali verifiche o accertamenti.

Gli assegnatari non dovranno:

- 1) Allevare e tenere gli animali all'interno degli orti;
- 2) Usare anticrittogamici e diserbanti;
- 3) Scaricare sostanze inquinanti;
- 4) Costruire capanni o simili e qualsiasi altra opera o struttura anche se in forma provvisoria;
- 5) Accendere fuochi per alcun uso (griglia estiva) né per bruciare sterpaglie o materiali di risulta;
- 6) Mantenere depositi di letame o di rifiuti vari (nel caso il letame dovrà essere tempestivamente interrato);
- 7) Effettuare recinzioni diverse al di fuori di quelle già realizzate dall'Amministrazione comunale;
- 8) Depositare materiali vari o rottamazione sulla superficie dell'orto;
- 9) Modificare la superficie dell'orto (con spostamento dei confini perimetrali);
- 10) Costruire serre con altezza superiore a 80 cm.;
- 11) Lavare auto od altro nelle aree comuni o in spazi prospicienti agli orti.

Articolo 14

La decadenza o revoca della concessione può avvenire:

- 1) Per disdetta di una delle parti;
- 2) Per morosità;
- 3) Per inosservanza del presente regolamento;
- 4) Quando un assegnatario venga colto a prelevare prodotti in altri orti;
- 5) Per trasferimento o decesso dell'assegnatario.

Articolo 15

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per danni provocati dall'assegnatario a persone o cose nell'esercizio e utilizzo degli orti.